

Codice scheda: ASC A4480526 (Microscheda: 3859E11/12)
Luogo e data: TORINO - 14/05/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BONETTI GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Sac. Michele Rua

Contenuto: Lo informa che correggerà lui le bozze della lett. ai CS. Dica a D. Sisto che al posto della predica giornaliera nel mese di Maria può fare un discorsino. (Correzioni e firma ms. aut. di D. Rua.)

Torino, 14 maggio 1888

Carissimo Don Bonetti

Ho ricevuto la tua di venerdì, ma per le solite faccende non ho potuto rispondere che adesso. Mi rallegro del consolante frutto ottenuto a Mongiardino. Certo non potevasi aspettare di più da tanto predicatore. A quanto pare tu sei persuaso d'aver già consegnato al Prato le bozze della lettera ai Cooperatori per la conferenza, ma invece sono rimaste in camera tua. Guarderò quindi di correggerle io come meglio saprò. La lettera di Don Bosco non è ancora stampata, perché il busto non era ancora riuscito bene, come puoi vedere dalla bozza che riceverai, forse unitamente a questa mia.

Dì poi al caro Don Sisto, che se non resiste a fare tutti i giorni la predica del mese di Maria, non s'inquieti punto. Essendo in casa nostra anche una semplice lettura a proposito di qualche bel libro potrà bastare e pure un discorsino di 10 min. Tu potrai consigliarlo a tal riguardo. Del resto spero che ben presto Don Bretto sarà di ritorno. E tu poi appena puoi vieni che sarai sempre il benvenuto ed il desiderato delle genti.

Non ho dato gli opportuni avvisi per i tre ordinandi e credo si farà tutto bene secondo il tuo saggio avviso, che darai di presenza.

I miei saluti a tutta la comunità e particolarmente al caro Don Sisto.

Fagli molto coraggio.

Nei SS. Cuori di G. e M.

Tuo affezionato

Corino 14 - 9 - 68

Carissimo S. Boretto.

Ho ricevuto la tua di Venerdì, ma per le solite faccende non ho potuto rispondere che adesso. Mi rallegro del consolante frutto ottenuto a Mongiardino, fatto non potersi aspettare di più da tanto predicatore.

A quanto pare tu sei fermato d'aver già consegnato al Proto le copie della lettera ai congregati per la conferenza, ma invece son rimaste in corso la tua. Guarderò quindi di correggerle in corso meglio saprò. La lettera di D. Bosco non è ancor stampata, per che il busto non è ancor riuscito bene, come puoi vedere dalla copia che riceverai, forse unitamente a questa mia.

Di poi al caro D. Sisto, che se non esiste a fare tutti i giorni la predica

3859 E11

del mese di Maria, non s'inquieta gueto. Essendo in casa nostra anche una semplice lettura a proposito di qualche bel libro potrà bastare ^{appena un di corino di 10 minuti}. Tu potrai consigliarlo a tal riguardo. Del resto spero che ben presto S. Boretto sarà di ritorno.

E tu poi appena puoi vieni che sarai sempre il benvenuto ed il desiderato delle quete.

Non ho dato gli opportuni avvisi per i tre ordinandi e credo si farà tutto bene secondo il tuo saggio avviso, chiodrai di presenza.

I miei saluti a tutta la comunità e particolarmente al caro D. Sisto. Pogli molto coraggio.

Mi 11. fuori Di G. M.

Tuo affez.
Sac. Michele Nuo

3859 E12

A4480526
ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE